

# proposta

DOMENICA 5<sup>A</sup> DI PASQUA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 23 - N° 1056 - 10 MAGGIO 2009

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## PRO SEMINARIO

In questa 5<sup>a</sup> domenica di Pasqua ci viene chiesto di ricordare il Seminario, soprattutto nella nostra preghiera. E lo facciamo di cuore sapendo che è da lì che vengono e verranno i futuri sacerdoti.

Preghiamo e chiediamo a Dio di "mandare operai nella sua vigna", perché quelli che ci sono, col compito di preti (presbiteri), sono ormai pochi e stanno diventando vecchi.

Preghiamo e chiediamo a Dio, anche, che le vocazioni nascano e crescano dalle e nelle nostre parrocchie: Sì, perché oggi la maggioranza delle "vocazioni" non viene dalle parrocchie, ma da movimenti, gruppi, associazioni benemeriti in questo senso, ma che evidenziano la poca fecondità delle comunità cristiane tradizionali.

Non per tornare al detto e ridetto problema, ma è un fatto che anche Chirignago, da tantissimi anni, non offre un prete alla diocesi. E quando il conto verrà presentato sarà amaro pagarlo.

Sono stato per 13 anni nella parrocchia di San Marco di Mestre, dalla quale solo oggi, dopo tantissimi anni, viene un seminarista— ed è un neo catecumene, tra l'altro. A suo tempo aveva il cappellano, oggi non c'è l'ha più e la gente non riesce a capirne il perché. Accidenti, è così chiaro! Se le parrocchie non generano vocazioni, dove troverà il vescovo i preti per mandarli nelle parrocchie?

E' dando che si riceve: questa è la regola.

Diamo, poi, anche il nostro contributo.

Il seminario ha bisogno di essere sostenuto anche economicamente, perché il piccolo numero di coloro che lo frequentano rende sproporzionati i costi di gestione.

Ce ne verrà in cambio la possibilità, nel futuro, di poter partecipare alla Messa di domenica nella nostra Chiesa, di essere battezzati ed accompagnati al cimitero dal nostro parroco, di poter continuare ad essere una parrocchia come Dio comanda, che senza il suo parroco non lo è più.

E facciamo spazio alle vocazioni che dovessero timidamente affacciarsi tra di noi.

Questo "da furbi", non "da santi".

d.R.T.

## IL VALORE DELLA PREGHIERA.

Ricevi, o Signore, le nostre paure e trasformale in fiducia

Ricevi la nostra sofferenza e trasformala in offerta

Ricevi le nostre lacrime e trasformale in preghiera

Ricevi le nostre delusioni e trasformale in fede

Ricevi la nostra solitudine e trasformala in contemplazione

Ricevi le nostre attese e trasformale in speranza

Ricevi la nostra morte e trasformala in resurrezione

Amen.

Cari fratelli ciò che avete appena letto è una preghiera a me molto cara.

Fu recitata ogni mattina per tanti anni da mia nonna materna. Oserei aggiungere anche che fu da lei amata e vissuta giorno dopo giorno attraverso il lavoro serio e l'impegno continuo come moglie, madre di 5 figlie e non ultimo come figlia di Dio.

La sua incrollabile fede in Colui che tutto può e ci ama ha trasformato piano piano ciò che era motivo di sofferenza in occasione di offerta.

E' proprio sul verbo "trasformare", punto cardine della preghiera, che vorrei soffermarmi. Secondo me è il Signore Gesù che trasforma in positivo, purché lo vogliamo, tutta la nostra realtà per portare a compimento il suo progetto, la salvezza del mondo. Anche i fatti dolorosi e la morte diventano luoghi di incontro con Lui, il Cristo Risorto.

E' proprio il Mistero Pasquale che dà forza ad ogni istante della nostra esistenza; senza la morte e la risurrezione di Gesù Cristo è un vivere e morire senza senso.

Attraverso l'impegno costante nel recitare questa preghiera, spero di giungere ad "affidarmi" in modo così totale e docile al disegno divino come fu per mia nonna.

Una parrocchiana.

**DOMENICA 10 MAGGIO — FESTA DELLA MAMMA E DELLA FAMIGLIA IN ASILO**

0

**Alle ore 17,30 tutti i genitori dei bambini della nostra scuola materna, con i nonni e gli amici, ma anche tutta la comunità è invitata alla festa/spettacolo offerto dai Bambini ed insegnanti della Sacro Cuore**

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (11—17 Maggio 2009)

### Lunedì 11 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. dei Profeti e dei Maccabei

Ore 20.00: S. Messa ai capitelli di **V. TIROLO** (d. Roberto) e di **V. SESTELA** (d. Andrea)

Ore 20,45: Comunità Capi

### Martedì 12 Maggio:

Pomeriggio: Pellegrinaggio dei ragazzi di 2<sup>a</sup> media al santuario di Borbiago (in bicicletta)

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

### Mercoledì 13 Maggio:

Ore 9.00: **S. MESSA, ADORAZIONE, CONFESSIONI**  
**Si chiude in mattinata l'iscrizione alla FESTA DEI LUSTRI**

Ore 17.00: incontro delle Catechiste in asilo

Ore 20.00: S. Messa ai capitelli di **V. DELL'EDERA** (d. Andrea) e **V. SATURNIA** (d. Roberto)

Ore 20,45: 1° incontro in preparazione ai Battesimi di Pentecoste

### Giovedì 14 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Oriago 1- 67 dispari

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

### Venerdì 15 Maggio:

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Oriago (pari, al di qua della ferrovia)

Ore 17,30: Presso la municipalità:

Incontro con il Patriarca.

Ore 20.00: S. Messa ai capitelli di **V. ZOLLI** (d. Andrea) e **V. ASILO VECCHIO** (d. Roberto)

### Sabato 16 Maggio:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Prove di Canto per i giovani

### Domenica 17 Maggio:

Ore 11.000: **FESTA DEI LUSTRI DI MATRIMONIO**

## **C'è posto per tutti**

Musical sulla vita di Don Orione

Sabato 16 maggio 2008

Istituto Don Orione Chirignago, Via Ghetto, 1

Ore 21, ingresso libero

Orione Musical Group

L'Orione Musical Group mette porta in scena per l'80° volta "C'è posto per tutti", un musical sulla vita di Don Orione, realizzato interamente da giovani non professionisti della provincia di Venezia ben 19 anni fa.

Questi giovani seguirono l'invito di Don Moreno Catelan, il quale li spronò a mettersi in gioco, a cimentarsi nel ballo, nel canto, nella recitazione, per raccontare in un modo nuovo, senza maschere né paure, il messaggio d'Amore che 50 anni prima un piccolo prete, per alcuni scomodo, per altri strano, per altri addirittura pazzo, testimoniò in Italia e nel mondo.

Don Luigi Orione, del quale ricordiamo la Santificazione avvenuta proprio 5 anni fa, visse a cavallo fra il

1872 e il 1940, anni duri, difficili, in cui la chiesa e l'Italia erano in crisi, eppure Lui sostenne fino all'ultimo l'Amore potente e senza misura per Gesù, che incontrava nei più poveri, nei piccoli, nei malati, tanto da dire "cercatemi fra loro, sono uno di quelli", l'Amore per la carità, "fare del bene sempre, del bene a tutti, del male a nessuno" e per la Provvidenza, sempre presente nella realizzazione delle sue opere. Questo è ciò che l'OMG si propone di raccontare Sabato a Chirignago, nel parco dell'Istituto in cui alcuni componenti del gruppo svolge attività di volontariato sociale; l'Omg, composto da circa 100 membri, infatti oltre al Musical svolge diverse attività, come l'animazione liturgica, il sostegno di missioni in Madagascar e Ucraina, e le adozioni a distanza.

## UN CONGELATORE

Gli organizzatori del campeggio, nella persona di DANILO MEGGIATO, chiedono se qualche famiglia ha in magazzino un Congelatore che non usa più, perché sia perfettamente funzionante (e cioè questo non sia un trucco per liberarsi di un intrigo senza far fatica). Telefonare in canonica (ore segreteria o pasti).

## GRUPPI FAMILIARI

Ultimo incontro parroco/animatori dei Gruppi familiari per preparare insieme l'ultimo incontro di Gruppo, sulla figura di Giuseppe, in questo mese di Maggio.

Poi ci sarà solo **la S. Messa di fine d'anno prevista per VENERDI' 5 GIUGNO alle ore 18,30.**

Il bilancio del 2008/2009?

**250** adulti, distribuiti in **15** gruppi, che fedelmente ogni mese si sono incontrati per conoscere meglio la figura prima di Abramo, poi di Giacobbe ed infine quella di Giuseppe. Bene, molto bene.

## I MIEI AMICI BESTEMMIANO

E' la amara confidenza di una ragazzina di prima media durante la confessione.

"Come? Anche quelli che vengono a catechismo e alla Messa della domenica?"

"Anche molti di loro".

Che tristezza, che delusione...

I nostri ragazzi... ma da chi lo hanno imparato?

E perché lo fanno?

Cosa hanno contro Dio, loro che da lui sono stati coccolati fino all'inverosimile?

Come si meriterebbero... non lo dico, ma lo penso.

Si può invocare la stupidità dei pochi anni compiuti per giustificare un comportamento tanto squallido?

E magari fanno parte degli scouts, o dell'Azione Cattolica, o verranno al campeggio... per mangiare sul piatto su cui hanno sputato.

Non ho voluto sapere i nomi.

Non mi interessa sapere chi e come.

Spero solo che i genitori che leggeranno queste righe vogliano chiedere ai loro figli, guardandoli negli occhi: Anche tu?

d.R.T.